

## **Confessionali pieni, messe affollate. L'effetto di Bergoglio sulla Chiesa**

**Grazie a Francesco, i confessionali sono di nuovo pieni.** Il Sacramento della Penitenza o Riconciliazione (il nome postconciliare della Confessione) è molto più praticato. A dimostrarlo una ricerca del CESNUR, il Centro Studi sulle Nuove religioni diretto dal sociologo torinese Massimo Introvigne. Che per l'occasione si è mosso anche sui social, diffondendo un questionario online.

Il 53% ha dichiarato di aver notato l'aumento di persone riavvicinatesi alla Chiesa o che si confessano. Non è solo merito di Jorge Mario Bergoglio, però: la gente si è riavvicinata alla Chiesa anche perché profondamente colpita dalla rinuncia di Joseph Ratzinger al Papato. **E il pontificato di Jorge Mario Bergoglio è all'insegna della Misericordia divina.** Un tema che accompagna sin dall'inizio la predicazione di Francesco. Anche la scorsa settimana Francesco ha ricordato che: “Non c’è professione o condizione sociale, non c’è peccato o crimine di alcun genere che possa cancellare dalla memoria e dal cuore di Dio uno solo dei suoi figli”. Ed ha aggiunto: “Dio ricorda, sempre, non dimentica nessuno di quelli che ha creato”, perché: “Egli è Padre, sempre in attesa vigile e amorevole di veder rinascere nel cuore del figlio il desiderio del ritorno a casa”. E poi, con uno dei suoi ormai famosi discorsi a braccio, Bergoglio ha sottolineato: “Io dico a te: se hai un peso sulla tua coscienza, se hai vergogna di tante cose che hai commesso, fermati un po’, non spaventarti, pensa che qualcuno ti aspetta. E questo è tuo padre, è Dio, è Gesù che ti aspetta. Ti assicuro che non sarai deluso: Gesù è misericordioso e mai si stanca di perdonare. Ricordatelo bene, così è Gesù”. **Chiudiamo infine con un'anticipazione.** Da qualche giorno Oltretevere si parla della nomina di un grosso personaggio laico nel Cortile dei Gentili, l'iniziativa guidata dal cardinale Gianfranco Ravasi per il dialogo con i non credenti. Si parla di un personaggio di alto livello culturale, con un ottimo passato accademico e nelle istituzioni del nostro Paese. Chi sarà? A giorni la risposta...

*Antonino*